

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1505 del 18/05/2016
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 relativa alla ditta AUTOSANA SRL per impianto, destinato ad Officina riparazione veicoli industriali, ubicato in Via Emilia, n 51A, Comune di Anzola Emilia
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1541 del 18/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno diciotto MAGGIO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società AUTOSANA SRL per l'impianto, destinato ad attività di Officina riparazione veicoli industriali, ubicato in Via Emilia, n. 51/A, Comune di Anzola dell'Emilia.

Il Responsabile U.O. Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla ditta individuale/società AUTOSANA SRL per l'impianto sito ad Anzola dell'Emilia (BO), in via Emilia, n. 51/A, c.a.p. 40011 dove viene svolta l'attività di Officina riparazione veicoli industriali che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Rinnovo Autorizzazione agli scarichi (situazione attuale immutata rispetto a quella precedentemente autorizzata dal Comune con PG n. 2012/0001817 del 06/02/2012) in pubblica fognatura³ di acque reflue industriali, acque meteoriche di dilavamento e acque reflue domestiche
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente ⁴;

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

² Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁵;
5. Obbliga la AUTOSANA SRL a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁶;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La AUTOSANA SRL, C.F. 02666241209, P.IVA 02666241209, con sede legale a Anzola dell'Emilia (BO), in via Emilia, n. 51/A , c.a.p. 40011, per l'impianto sito ad Anzola dell'Emilia (BO) in via Emilia, n. 51/A, ha presentato, nella persona di Dino Colombarini, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Anzola dell'Emilia in data 31/12/2015 al Prot.n. 28398 e successive integrazioni acquisite al Prot. Nn.1702 e1704 del 25/01/2016 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura⁷ di acque reflue industriali, acque meteoriche di dilavamento e acque reflue domestiche
- Il S.U.A.P. del Comune di Anzola dell'Emilia, con propria nota prot.n. 2016/2348 del 01/02/2016, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 03/02/2016 al Prot. n. 1585/2016, ha trasmesso ad ARPAE-SAC e ad Hera Spa, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.
- Hera Spa con propria nota prot.n. 20274 del 12/02/2016, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 12/02/2016 al Prot. n. 2288/2016, ha trasmesso ad ARPAE-SAC e al S.U.A.P. del Comune di Anzola dell'Emilia il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originare

⁵Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

⁷Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

dall'impianto in oggetto.

- In data 03/02/2016 il procedimento è in carico ad ARPAE-SAC di Bologna alla Pratica SINADOC 5553/2016.
- Il S.U.A.P. del Comune di Anzola dell'Emilia con propria nota Prot. 4903 del 02/03/2016, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 02/03/2016 al Prot. n. 3586/2016, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente.

Bologna, data di redazione 20/05/2016

Il Responsabile U.O.

Autorizzazioni e Valutazioni

ARPAE-SAC

Stefano Stagni

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto della **AUTO SANA Srl**
via **EMILIA/A - Comune di Anzola dell'Emilia**

ALLEGATO A

Matrice scarico in pubblica fognatura⁸ di acque reflue industriali acque meteoriche di dilavamento e acque reflue domestiche di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico conferito con due linee separate alla pubblica fognatura mista di via Santi classificato dal Comune di Anzola dell'Emilia (visto il parere di Hera S.p.A.), “scarico di acque reflue industriali, acque meteoriche di dilavamento e acque reflue domestiche” provenienti dall'attività di **officina riparazione veicoli industriali**

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Anzola dell'Emilia, visto anche il parere di Hera S.p.A. prot.n. 20274 del 12/02/2016, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. 4903 del 02/03/2016. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc n. 5553/2016

Documento redatto in data 10/05/2016



Area Tecnica

Via Grimandi 1
40011 Anzola dell'Emilia (BO)
Tel. 051 6502111
Fax 051 731598
www.comune.anzoladellemlia.bo.it
comune.anzoladellemlia@cert.provincia.bo.it cod.
amm. ANZOLAEM

Spett.le
***Sportello Unico Attività Produttive ed
Edilizia***

Alessandro Stanzani

Tel. 051/6502166
alessandro.stanzani@comune.anzoladellemlia.bo.it

Sede

AUA 19/2015
Protocollo 2016/0004834
Data 01/03/2016

oggetto: PARERE AL RILASCIO DELL'AUA RELATIVAMENTE ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA D.Lgs. 152/99 – D.Lgs. 258/00 – D.Lgs. 152/2006 – D.P.R. 59/2013 e L.R. n. 22 del 24.03.2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL RESPONSABILE

Vista la richiesta pervenuta al Comune di Anzola dell'Emilia in data 31.12.2015 al prot. n. 28398, tendente ad ottenere l'A.U.A.:

per la Ditta: Auto Sana S.R.L.
con sede legale in Anzola dell'Emilia (BO) - Via Emilia n. 51/A
fabbricato sito in: Anzola dell'Emilia (BO) - Via Emilia n. 51/A
attività svolta: officina riparazione veicoli industriali;

Vista l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura rilasciata da questo Comune con protocollo n. 1817 in data 06/02/2012;

Visto il parere, prot. n. 15769 del 03/02/2016 di HERA spa gestore della rete fognaria e del depuratore e pervenuto al protocollo del Comune di Anzola dell'Emilia in data 13/02/2016 con prot. n. 3390, favorevole condizionato al rispetto delle prescrizioni e indicazioni sotto riportate e che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale:

- vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato (Scarico S2), le acque reflue industriali, provenienti dall'attività di riparazione vetture e automezzi pesanti e dalla raccolta delle acque meteoriche di dilavamento, (Scarico S1);
- le acque reflue industriali di cui sopra dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione presentata e dovranno rispettare, nel punto di



Scarico S1, i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;

➤ le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;

➤ i pozzetti di ispezione e prelievo, parziale e terminale, sulla condotta delle acque di scarico industriali dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;

➤ la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque di scarico industriali, dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare la condotta di raccolta delle acque reflue quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti; e un idoneo sistema di misurazione delle acque reflue scaricate;

➤ ubicazione, pianta e sezione dei pozzetti di ispezione e prelievo, e documentazione fotografica dei manufatti di cui sopra (valvola di intercettazione, sistema di misurazione allo scarico) dovrà essere inviata ad Hera SpA;

➤ i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;

➤ i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività (oli, solventi, emulsioni esauste, ecc.) dovranno essere raccolti in area confinata e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);

➤ adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;

➤ l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;

➤ l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;

➤ la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010;

➤ il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue scaricate in fognatura;

➤ per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

Visto il parere favorevole del Servizio Ambiente e Verde Urbano;

Visto il vigente Regolamento del Ciclo Idrico Integrato di ATO5 ora ATERSIR;

Visto il DGR n. 1053/2003;

Visti il D.Lgs. 152/1999, la L.R. 3/1999, il D.Lgs. 258/2000, il D. Lgs. 152/2006, e la L.R. 22/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 59/2013;



Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

ESPRIME

parere favorevole condizionato, ai sensi del quadro normativo vigente, alla Ditta Auto Sana S.R.L per il fabbricato posto in Anzola dell'Emilia in Via Emilia n.51/A, al rilascio dell'AUA per l'immobile come individuato nella richiesta di cui sopra:

Punto di scarico in pubblica fognatura in Via Santi
Tratto compreso tra il nodo 503 e il nodo 504
Coordinate Gauss Boaga X 1.675.132,99 - Y 4.934.724,83
Tronco: 1
Scarico di tipo: Industriale
Scarico finale: Depuratore del Capoluogo

con le seguenti prescrizioni di HERA spa espresse nel parere favorevole condizionato pervenuto all'amministrazione comunale al prot. n. 3390 in data 13/02/2016, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale:

- vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato (Scarico S2), le acque reflue industriali, provenienti dall'attività di riparazione vetture e automezzi pesanti e dalla raccolta delle acque meteoriche di dilavamento, (Scarico S1);
- le acque reflue industriali di cui sopra dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione presentata e dovranno rispettare, nel punto di Scarico S1, i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;
- i pozzetti di ispezione e prelievo, parziale e terminale, sulla condotta delle acque di scarico industriali dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque di scarico industriali, dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare la condotta di raccolta delle acque reflue quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti; e un idoneo sistema di misurazione delle acque reflue scaricate;
- ubicazione, pianta e sezione dei pozzetti di ispezione e prelievo, e documentazione fotografica dei manufatti di cui sopra (valvola di intercettazione, sistema di misurazione allo scarico) dovrà essere inviata ad Hera SpA;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività (oli, solventi, emulsioni esauste, ecc.) dovranno essere raccolti in area confinata e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);



- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

Ai sensi del vigente Regolamento di fognatura e depurazione, il richiedente è obbligato ad osservare tutte le prescrizioni e le indicazioni contenute nel Regolamento medesimo.

Il presente parere favorevole è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e non esonera gli interessati dal rispetto, sotto la propria completa responsabilità, di ogni norma di legge o regolamento vigente in materia.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMBIENTE E VERDE URBANO
(Dr. Alessandro Stanzani)

Documento sottoscritto con firma digitale in base all'art. 20 del CAD – D.lgs 82/2005

HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Originale PEC

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

Area Tecnica

Via Grimandi n°1
40011 ANZOLA DELL'EMILIA BO

comune.anzoladellemilia@cert.provincia.bo.it

**ARPAE (Agenzia regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia)**

Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO

Originale PEC

aoobo@cert.arpa.emr.it

*Impianti Fognario Depurativi
Area Emilia Est*

Bologna, 12 febbraio 2016
Prot. gen. 20274

ns. rif. Hera spa Data prot.: 03-02-2016 Num. prot.: 0015769
PA&S numero 23/2016

Oggetto: Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

**Ditta richiedente: "Auto Sana Srl"- Officina riparazione veicoli industriali sita in
Comune di Anzola dell'Emilia (BO), Via Emilia n.51/A.**

Comune di Anzola dell'Emilia, Area Tecnica, protocollo numero: 2016/0002348

Data 1/02/2016 – Pratica numero : AUA 19/2015

*Domanda di AUA per Rinnovo di Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di
acque reflue industriali+acque meteoriche di dilavamento e acque reflue domestiche.*

In merito alla domanda di rinnovo dell'attuale autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Colombarini Dino in qualità di legale rappresentante della Ditta "**AUTO SANA SRL**" con sede legale e insediamento industriale esercente l'attività di officina riparazione veicoli industriali in VIA EMILIA n.51/A - Comune di Anzola dell'Emilia (BO); esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA;

preso atto della dichiarazione che l'impresa appartiene alle categorie di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005 (piccole e medie imprese - PMI), e che l'impianto / stabilimento / attività di cui sopra non è soggetto alle disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale (AIA);

preso atto della dichiarazione che sono rimaste immutate le caratteristiche quali-quantitative dello scarico intese come volume annuo scaricato, massa e tipologia di sostanze scaricate, le caratteristiche del ciclo lavorativo, la tipologia di prodotti utilizzati, il tracciato fognario e gli impianti aziendali di trattamento delle acque reflue, la localizzazione dello scarico, in relazione a quanto previsto nella precedente autorizzazione rilasciata dal Comune di Anzola dell'Emilia con protocollo 2012/0001817 del 06/02/2012;

verificato dalla documentazione allegata che le acque reflue, industriali + meteoriche di dilavamento, e domestiche, provenienti dall'insediamento di Via Emilia, 51/A sono conferite con due linee separate alla pubblica fognatura mista di Via Santi, afferente a depuratore terminale; verificato dalla documentazione allegata che le acque reflue industriali + meteoriche di dilavamento piazzali esterni, sono sottoposte a trattamento depurativo aziendale in impianto costituito da dissabbiatore a gravità / disoleatore a sfioramento / filtrazione su pannelli oleo-assorbenti, prima dell'immissione in pubblica fognatura (**Scarico Industriale S1**) nel rispetto dei valori limite imposti dalla normativa vigente per gli scarichi industriali, come da rapporto di prova allegato;

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

visto il D.Lgs.152/2006;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato (Scarico S2), le acque reflue industriali, provenienti dall'attività di riparazione vetture e automezzi pesanti e dalla raccolta delle acque meteoriche di dilavamento, (Scarico S1);**
- **le acque reflue industriali di cui sopra dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione presentata e dovranno rispettare, nel punto di Scarico S1, i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;**
- **i pozzetti di ispezione e prelievo, parziale e terminale, sulla condotta delle acque di scarico industriali dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
- **la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque di scarico industriali, dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare la condotta di raccolta delle acque reflue quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti; e un idoneo sistema di misurazione delle acque reflue scaricate;**

- ubicazione, pianta e sezione dei pozzetti di ispezione e prelievo, e documentazione fotografica dei manufatti di cui sopra (valvola di intercettazione, sistema di misurazione allo scarico) dovrà essere inviata ad Hera SpA;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività (oli, solventi, emulsioni esauste, ecc.) dovranno essere raccolti in area confinata e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di trattamento, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

Responsabile

Impianti Fognario Depurativi

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.